

RELAZIONE FINALE DEL PROF.: GIUSINO LAURA
SULLA CLASSE: 1 ^TL
MATERIA: CHIMICA

1. SITUAZIONE DELLA CLASSE:

La classe presenta una situazione eterogenea, sia dal punto di vista del profitto che dell'impegno adottato durante questo anno scolastico. Gli alunni hanno mostrato un atteggiamento positivo nei confronti della materia e si sono impegnati per raggiungere gli obiettivi disciplinari prefissati, conseguendo in alcuni casi anche degli ottimi risultati. La maggior parte della classe, durante le lezioni, ha mostrato una partecipazione attiva intervenendo e mostrando curiosità per gli argomenti proposti.

2. FINALITÀ E OBIETTIVI DISCIPLINARI:

Lo studio delle Scienze Naturali si è proposto l'obiettivo di sviluppare un atteggiamento critico e consapevole negli studenti, suscitando curiosità e sviluppando capacità di correlazione tra eventi osservabili nella nostra vita quotidiana e la spiegazione scientifica di tali eventi grazie all'acquisizione di concetti di base essenziali.

3. CONOSCENZE:

Gli studenti, seppur in modo non omogeneo, conoscono i contenuti fondamentali della disciplina, il lessico e i simboli specifici e sono in grado di descrivere semplici fenomeni naturali con esempi tratti dalla vita quotidiana.

4. COMPETENZE:

- Porsi in modo critico e consapevole di fronte ai temi di carattere scientifico e tecnologico;
- Utilizzare il linguaggio scientifico in modo appropriato in semplici contesti;
- Saper rielaborare le conoscenze acquisite durante il percorso didattico ed essere in grado di realizzare semplici schemi logici per organizzare le conoscenze;
- Essere consapevoli dell'esistenza di un mondo microscopico e delle relazioni tra descrizione della realtà a livello microscopico e macroscopico.

5. ABILITÀ

- Porsi in modo razionale di fronte alla realtà;
- Usare una terminologia adeguata;

- Essere in grado di comprendere i fondamenti del metodo scientifico nello studio della Biologia;

- Saper selezionare e ordinare le informazioni
acquisite in modo coerente ed efficace;
- Saper argomentare le tesi sostenute;
- Saper effettuare connessioni logiche e stabilire relazioni

6. METODOLOGIA DIDATTICA:

Le lezioni frontali sono state svolte cercando di coinvolgere il più possibile gli studenti, stimolando il loro interesse e la loro capacità di riflessione; alla fine di ogni argomento affrontato, sono stati elaborati alla lavagna degli schemi riassuntivi; sono stati proposti anche dei video in modo tale da rendere più chiari e ben visibili i concetti appresi durante la lezione dai libri di testo e talvolta gli argomenti sono stati riassunti dall'insegnante tramite presentazioni power point condivise su classroom.

7. MEZZI E MATERIALI DIDATTICI

Testi adottati: “ Chimica adesso”, Seconda edizione. Valitutti G., Tifi A., Gentile A. Ed. Zanichelli

Strumenti accessori adottati: Classroom

Piattaforme, strumenti e canali di comunicazione suggeriti dall'Istituto:

- Agenda del Registro elettronico (strumento obbligatorio);
- Assegnazione delle consegne attraverso il registro elettronico;
- E-mail.

8. VERIFICA E VALUTAZIONI

La valutazione è l'espressione di un giudizio globale nel quale si fa riferimento non solo alle competenze acquisite, ma anche dal punto di arrivo dello sviluppo dell'alunno, tenendo conto anche del grado di partecipazione in classe, del rispetto dei compiti assegnati e dei vari aspetti della persona. La valutazione avviene con cadenze periodiche o ogni qual volta che il docente lo ritenga necessario per valutare il percorso di apprendimento dell'alunno, i progressi e l'autonomia acquisita nello studio della disciplina.

Tipologia test di verifica:

- Interrogazioni

- Esercizi
casa

- Prove scritte (domande risposta multipla,
domande a risposta aperta, vero/falso).

Sono state svolte 2 prove di verifica durante il trimestre e 3 prove di verifica nel pentamestre.

9. INTERDISCIPLINARITÀ

Non sono stati proposti collegamenti con altre materie.

10. ATTIVITÀ DI RINFORZO E RECUPERO

Non sono stati svolti corsi di recupero che si è svolto per lo più in itinere

11. PROGRAMMAZIONE SVOLTA:

- Il Sistema Internazionale di unità di misura
 - Grandezze estensive e intensive
 - Energia: la capacità di un corpo di compiere lavoro e di trasferire calore
- Gli stati fisici della materia
 - I sistemi omogenei e i sistemi eterogenei
 - Le sostanze pure e i miscugli
 - I passaggi di stato
 - Le trasformazioni chimiche
 - Sostanze elementari e composte
 - Verso il concetto di atomo
 - La nascita della moderna teoria atomica
 - La teoria atomica, la struttura molecolare e le proprietà della materia
 - La teoria cinetico-molecolare della materia
 - La massa atomica e la massa molecolare
 - La mole
 - I gas perfetti e la teoria cinetico- molecolare
 - La pressione dei gas
 - Le reazioni tra i gas e il principio di Avogadro
 - L'equazione di stato dei gas perfetti
 - La natura elettrica della materia
 - Le particelle fondamentali
 - I modelli atomici di Thomson e Rutherford
 - Numero atomico, numero di massa e isotopi
 - Verso il sistema periodico
 - L'atomo di Bohr
 - Il modello atomico a strati

configu-
razione

Sede Legale VICENZA (VI) VIA MORA N.53 CAP 36100
Mail: info@istitutisfn.it – amministrazione@istitutisfn.it PEC sepavicenzasrl@pec.it
Numero REA VI - 383220 Codice fiscale 04153800240

tronica

- La

elet-
degli

elementi

- La moderna tavola periodica
- Le proprietà periodiche
- Metalli, non metalli e semimetalli
- I gas nobili e la regola dell'ottetto
- Il legame covalente
- La scala dell'elettronegatività
 - Il legame ionico
 - Il legame metallico
- La forma delle molecole
- Molecole polari e non polari
- Le forze intermolecolari

Vicenza, 18 Giugno 2024

La docente

Prof./ssa Laura Giusino

**RELAZIONE FINALE DELLA PROF. MAURO TRONCIA
SULLA CLASSE 1^ TRASPORTI E LOGISTICA (TL)**

Materia: SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE

1. SITUAZIONE DELLA CLASSE

(sviluppi/miglioramenti ottenuti rispetto alla situazione di partenza):

Quai tutti gli elementi della classe hanno dimostrato una forte passione legata al mondo aeronautico. Fin da subito i ragazzi hanno dimostrato di poter assimilare velocemente la cultura aeronautica di base

2. FINALITA' e OBIETTIVI DISCIPLINARI:

L'obiettivo principale è di far acquisire agli studenti una cultura aeronautica di base. In particolare:

- Saper riconoscere la tipologia di un aeromobile e la tipologia di un aeroporto
- Avere nozioni basilari sulle comunicazioni aeronautiche
- Riconoscere gli strumenti di bordo

3. CONOSCENZE:

- Conoscere le parti principali di un aeromobile
- Conoscere gli elementi di un aeroporto
- Conoscere le nozioni base delle comunicazioni aeronautiche

4. COMPETENZE:

- Saper riconoscere le tipologie di volo (a vista, strumentale o militare)
- Saper ascoltare e comprendere comunicazioni aeronautiche in lingua italiana

5. ABILITA':

- Saper argomentare in modo appropriato argomenti aeronautici
- Saper descrivere a le manovre degli aeromobili
- Saper descrivere le varie fasi di un volo a vista

6. METODOLOGIA DIDATTICA

- Lezione frontale con coinvolgimento degli alunni
- Attività in laboratorio, con la visione di video e filmati anche in lingua inglese. Utilizzo del simulatore di volo.
- Lavoro individuale a casa

7. MEZZI E MATERIALI DIDATTICI:

- Utilizzo di appunti
- Utilizzo di risorse multimediali messe a disposizione dal docente

8. VERIFICA E VALUTAZIONI:

La valutazione è l'espressione di un giudizio globale nel quale si fa riferimento non solo alle competenze acquisite, ma anche dal punto di arrivo dello sviluppo dell'alunno, tenendo conto dei vari aspetti della persona. La valutazione avviene con cadenze periodiche (o ogni qual volta il docente lo ritenga opportuno) per valutare il percorso di apprendimento effettuato, i progressi relativi all'autonomia, al saper fare ed al saper essere di ogni singolo alunno.

Tipologia test di verifica:

- Prove scritte con domande a risposta aperta

9. INTERDISCIPLINARIETA':

Alcuni degli argomenti trattati sono collegati allo studio della fisica

10. ATTIVITA' DI RINFORZO E RECUPERO:

-

11. PROGRAMMAZIONE SVOLTA:

- L'alfabeto aeronautico
- La trasmissione dei numeri in fonìa aeronautica
- Le parti principali di un velivolo (in lingua italiana ed inglese)
- L'orientamento magnetico di pista

ISTITUTI SCOLASTICI SAN FILIPPO NERI

ANNO SCOLASTICO 2023/2024

RELAZIONE FINALE DELLA PROF.SSA MAITILASSO MICAELA - CLASSE 1 TL

Materia: STORIA

1. SITUAZIONE DELLA CLASSE:

La situazione della classe risulta complessivamente positiva in termini di partecipazione, impegno e motivazione allo studio. I risultati variano maggiormente dal punto di vista del rendimento, che comunque si attesta su livelli che vanno dalla sufficienza all'ottimo.

2. FINALITA' e OBIETTIVI DISCIPLINARI:

Lo studio della Storia nel corso del primo biennio persegue le seguenti *finalità*:

- possesso delle abilità proprie della disciplina:

- collocazione dei fatti nel tempo e nello spazio, individuazione delle cause e degli effetti;
- sintesi dei periodi storici;
- integrazione dei fatti politici e militari con quelli culturali e sociali;
- uso di una terminologia pertinente;
- consultazione e selezione di fatti, documenti e dati;

- individuazione di costanti nel divenire storico:

- riflessioni e confronti su fatti storici e su diverse civiltà;
- attualizzazione dei valori del passato;

- conoscenza delle responsabilità civili della persona:

- conoscenza dei diritti e dei doveri fondamentali dell'uomo;
- coscienza delle responsabilità civili e politiche del cittadino;
- attenzione all'attualità

Obiettivi disciplinari:

Alla fine del biennio lo studente/la studentessa deve dimostrare di conoscere:

- eventi, istituzioni, strutture politico-sociali significativi relative alle civiltà antiche; deve dimostrare di sapere:
- esporre in forma chiara e coerente fatti e problemi relativi ad eventi storici studiati;
- usare con proprietà alcuni fondamentali termini e concetti propri del linguaggio storiografico;
- distinguere i molteplici aspetti di un solo evento;
- ricostruire le connessioni sincroniche e gli sviluppi diacronici riferiti a un determinato problema storico studiato;
- evidenziare gli aspetti principali delle diverse culture cogliendo differenze/affinità socio-culturali;
- interpretare, in casi semplici, le testimonianze utilizzate;
- mettere a confronto differenti interpretazioni di un medesimo fatto o fenomeno.

La classe, seppur a livelli differenti, ha raggiunto le finalità e gli obiettivi disciplinari previsti.

3. **CONOSCENZE:**

La classe conosce gli eventi fondamentali del periodo storico che va dalla Preistoria alla crisi della Repubblica romana ad un livello di acquisizione dei contenuti mediamente discreto.

In particolare gli alunni/le alunne conoscono: fatti, fenomeni, processi, vita quotidiana dei diversi periodi storici studiati; i termini specifici della storia e della storiografia; gli strumenti principali della ricerca storica (documenti scritti, fonti artistiche e fotografiche, tecniche di ricerca sociale); i principali eventi e le trasformazioni di lungo periodo della storia d'Europa e dell'Italia, nel quadro della storia globale del mondo, nelle prospettive diacronica e sincronica.

4. **COMPETENZE:**

Sia pure in modo non uniforme (i risultati sono mediamente discreti), gli studenti/le studentesse sono in grado di:

- comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche diverse e in una dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali.
- collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.

5. **ABILITA':**

Gli studenti e le studentesse, sia pure in grado diverso, hanno maturato le seguenti capacità:

- sanno collocare gli eventi storici più rilevanti secondo le coordinate spazio/tempo.
- sanno riconoscere le dimensioni del tempo e dello spazio attraverso l'osservazione di eventi storici e di aree geografiche.
- sanno usare in maniera sufficientemente corretta il lessico specifico e sanno consultare grafici, cartine storico-geografiche; individuare la connessione causa-effetto e la relazione tra fenomeni sociali culturali economici e lo sviluppo degli eventi.

6. **METODOLOGIA DIDATTICA:**

Le lezioni in classe, seppur fondamentalmente frontali, sono state svolte in modo da favorire il dialogo e la discussione e in modo da stimolare l'interesse e la partecipazione individuale degli allievi. Si è cercato di responsabilizzare gli allievi in relazione agli obiettivi dell'attività didattica facendo loro comprendere che il processo conoscitivo richiede anche un loro attivo investimento. Attraverso un continuo collegamento tra passato e presente si è fatto in modo che gli alunni acquisissero una coscienza diacronica e sincronica dei fenomeni nonché la consapevolezza delle forti interconnessioni tra aspetti complementari degli stessi. Ci si è quindi soffermati soprattutto sull'individuazione delle radici di eventi e processi storici e sulle loro conseguenze, con un occhio sempre attento all'attualità e all'educazione civica, convinti che lo scopo principale dell'insegnamento della storia è la piena consapevolezza del vivere civile e dei molteplici problemi che esso presenta.

7. **MEZZI E MATERIALI DIDATTICI:**

Materiali di studio proposti

Libro di testo, schede di approfondimento, materiali prodotti dall'insegnante, mappe concettuali, visione di filmati e documentari quando ritenuto utile e opportuno.

8. **VERIFICA E VALUTAZIONI:**

Sono state svolte nel corso del Trimestre e del Pentamestre sia verifiche orali che verifiche scritte (tipologie: domande chiuse, domande aperte, tracce argomentative).

Ai fini della valutazione sono stati tenuti presenti i seguenti criteri:

- 1) livello di acquisizione dei contenuti;
- 2) grado di conoscenza e uso appropriato dei termini;
- 3) capacità di organizzare in modo preciso, ordinato e completo una sequenza argomentativa;
- 4) capacità di elaborazione e valutazione personale di quanto studiato;
- 5) serietà e continuità della partecipazione attiva alle lezioni.

Si rimanda alle griglie di valutazione approvate per l'a.s. 2023-24 dal dipartimento umanistico e ai Criteri di verifica e di valutazione disciplinare approvati in sede di Collegio docenti.

Per gli allievi DSA e con Bisogni educativi non certificati sono stati adottati gli strumenti compensativi e dispensativi già individuati nel PDP dell'anno in corso e utilizzati in classe.

9. INTERDISCIPLINARIETA':

Ove possibile si sono suggeriti possibili collegamenti con le altre materie, in particolare con l'italiano e con le scienze naturali.

Costante il riferimento all'**Educazione Civica** e ai principi fondamentali della Costituzione italiana.

10. ATTIVITA' DI RINFORZO E RECUPERO:

Le attività di recupero degli apprendimenti si sono svolte secondo la modalità dello studio individuale. La verifica degli apprendimenti si è svolta entro i termini stabiliti o in itinere.

11. PROGRAMMAZIONE SVOLTA:

PARTE 1: LA SCOPERTA DELLE NOSTRE ORIGINI

1. La preistoria dell'umanità
2. La Mesopotamia: dai primi villaggi ai primi stati
3. L'Egitto: una civiltà fiorita lungo il Nilo
4. Il Vicino Oriente: i grandi imperi e i monoteismi

PARTE 2: LE CULTURE DEL MARE, LA GRANDE CIVILTÀ GRECA

5. L'Egeo: le prime civiltà del mare
6. La Grecia: terra delle pòleis
7. Tante pòleis, un unico popolo
8. L'Età classica dei Greci: lo splendore e le grandi guerre
9. Il Mediterraneo orientale: l'ellenismo e la grande trasformazione

PARTE 3: LE CULTURE DEI POPOLI ITALICI, L'ALBA DI ROMA

10. Il Mediterraneo occidentale: un mosaico di città-stato
11. Roma: la repubblica aristocratica

PARTE 4: ROMA, LA SIGNORA DEL MEDITERRANEO

12. Il Mediterraneo nelle mani di Roma
13. L'identità plurale della cultura romana
14. La grande crisi della repubblica
15. Roma al tempo delle guerre civili

Altre attività svolte:

• **Lettura quotidiani e articoli di approfondimento**

Periodo di svolgimento: settembre/giugno in classe una tantum

Testo in uso: A. Barbero – S. Carocci, *Lo Spazio Umano*, Vol.1 Dalla Preistoria a Roma repubblicana, Editori Laterza.

Vicenza, 7 giugno 2024

Prof. ssa Micaela Maitilasso

ANNO SCOLASTICO: 2023/2024

RELAZIONE FINALE DELLA PROF.SSA: SPILLER GIORGIA

Sulla classe: 1 TL

Materia: FISICA

1. SITUAZIONE DELLA CLASSE

Una parte della classe, durante l'anno scolastico, ha manifestato interesse nel corso delle lezioni e si è impegnata con costanza cercando di migliorare il metodo di studio.

Un'altra parte invece, ha mantenuto un atteggiamento meno costante, sia nella partecipazione in classe sia nello studio individuale, con una certa difficoltà nel mantenere l'attenzione durante la lezione e una conseguente tendenza a distrarsi facilmente.

Da un punto di vista didattico, alcuni studenti, pur avendo buone capacità, hanno mancato di determinazione e volontà, accontentandosi di una conoscenza superficiale e talvolta approssimativa della disciplina; la restante parte della classe ha partecipato alle lezioni con stimolante curiosità impegnandosi nello studio della nuova disciplina con interesse.

È stato necessario rivedere alcuni argomenti a causa di un atteggiamento verso lo studio individuale poco efficace da parte di qualche studente e del cambio docente in corso d'anno.

L'impegno personale svolto in classe e a casa, non è stato del tutto adeguato, infatti non tutti hanno mostrato un appropriato interesse nell'approfondire le conoscenze di base necessarie per affrontare problemi in previsione dell'anno successivo.

Una parte della classe ha raggiunto un livello molto buono sia nella conoscenza teorica che nella competenza applicativa e mostra buone capacità nella comprensione delle richieste di un problema e nella scelta della miglior strategia risolutiva. Alcuni studenti hanno invece riscontrato difficoltà nell'affrontare problemi con ragionamenti non eccessivamente complessi, talvolta comprendendo a fatica le consegne di un esercizio.

2. FINALITÀ E OBIETTIVI DISCIPLINARI

La priorità iniziale è stata quella di fornire alla classe tutti gli strumenti teorici di base per poter dar seguito al corso di studi.

Successivamente sono stati affrontati i problemi sui vettori, sui principi base di trigonometria, e sulle forze, dedicando molto tempo alla statica ed equilibrio dei corpi e alla statica dei fluidi.

Nel corso dell'anno scolastico trascorso, gli obiettivi raggiunti si possono così riassumere:

- Comprendere ed applicare concetti fisici di base;
- Passare dalla fase intuitiva alla fase di astrazione;
- Trasformare in termini matematici situazioni dell'esperienza comune;
- Partendo dalla lettura del libro di testo, comprendere le strutture di semplici elementi matematici e fisici;
- Possedere e saper utilizzare la simbologia specifica della disciplina.

3. CONOSCENZE

La maggior parte degli alunni conosce i contenuti in modo sufficiente, ma solo numero limitato di studenti appare possedere conoscenze salde e strutturate.

4. COMPETENZE

- Analizzare un fenomeno o un problema individuandone gli elementi significativi, le relazioni, i dati superflui, quelli mancanti e riuscendo a collegare premesse e conseguenze.
- Eseguire in modo corretto semplici misure con chiara consapevolezza delle operazioni effettuate e degli strumenti utilizzati.
- Raccogliere, ordinare e rappresentare i dati ricavati valutando gli ordini di grandezza e le approssimazioni, mettendo in evidenza l'incertezza associata alla misura.
- Esaminare dati e ricavare informazioni significative da tabelle, grafici e altra documentazione.
- Porsi problemi, prospettare soluzioni e modelli.
- Inquadrare in un medesimo schema logico situazioni diverse riconoscendo analogie e differenze, proprietà varianti ed invarianti.
- Trarre semplici deduzioni teoriche e confrontarle con dati sperimentali.

5. ABILITÀ

- Saper esprimere le proprie conoscenze in modo chiaro, saper operare collegamenti e deduzioni logiche.
- Saper applicare metodi risolutivi noti.
- Analizzare criticamente le questioni proposte, scegliendo una strategia risolutiva adeguata a risolverle.
- Applicare con correttezza le strategie risolutive.
- Motivare con un linguaggio appropriato la scelta e la gestione delle varie procedure risolutive.

6. METODOLOGIA DIDATTICA

Lezioni frontali

Correzione degli esercizi alla lavagna

7. MEZZI E MATERIALI DIDATTICI

- Il testo in adozione, *FISICA.VERDE* di Ugo Amaldi - volume unico - *Meccanica, Termodinamica, Onde, Elettromagnetismo*, è servito da supporto agli eventuali approfondimenti che si sono ritenuti opportuni in aggiunta agli appunti delle lezioni e come supporto per gli esercizi
- Il registro elettronico Nuvola e lavagna
- La calcolatrice scientifica

8. VERIFICA E VALUTAZIONI

Si è valutato il raggiungimento degli obiettivi specifici sia attraverso prove scritte consistenti in esercizi e domande per verificare il grado di comprensione degli argomenti trattati, sia con colloqui orali in cui si è verificato il grado di specificità del linguaggio acquisito, il grado di conoscenza e di comprensione dei concetti considerati.

Ogni prova scritta è stata composta da più esercizi con diversi gradi di difficoltà, con la risoluzione di problemi propedeutici alla futura classe di frequenza.

Per la valutazione è stata utilizzata la griglia di dipartimento approvata dal collegio docenti. In classe sono stati corretti gli esercizi assegnati da risolvere a casa e discussi i vari procedimenti, facendo intervenire nel maggior numero possibile i singoli studenti, per capire il grado di comprensione degli argomenti trattati, le difficoltà incontrate dai singoli e sollecitare gli studenti ad un lavoro di rielaborazione personale continuo e critico.

Nel Trimestre sono state somministrate una prova scritta e una orale, nel Pentamestre invece 3 prove, di cui 2 verifiche scritte con problemi ed esercizi e una prova orale, integrazione ad un elaborato svolto a casa, con l'obiettivo di collegare quanto appreso a lezione a situazioni di vita quotidiana attraverso semplici esperimenti.

9. INTERDISCIPLINARIETÀ

Ove possibile si sono suggeriti possibili collegamenti con le altre materie, in particolare con matematica, riprendendo e approfondendo le nozioni necessarie per una adeguata comprensione degli argomenti trattati e degli esercizi svolti.

10. ATTIVITÀ DI RINFORZO E RECUPERO

Per gli allievi che hanno mostrato maggiori difficoltà nell'approccio alla materia, sono state operate azioni di stimolo e previsti interventi di recupero personalizzato (ulteriori spiegazioni, esercitazioni individuali, prove di recupero).

In generale il comportamento è andato progressivamente evolvendosi verso un maggior grado di maturità e responsabilità.

11. PROGRAMMAZIONE SVOLTA - classe 1 LSS - a.s 2023/2024

Si riporta di seguito la programmazione svolta durante l'anno scolastico tenendo presente che le attività riguardanti il Trimestre sono state trattate e firmate nel registro elettronico dal precedente docente.

- *Prime grandezze e loro misura:*

Fisica e metodo sperimentale

Grandezze: definizione e operazioni.

Sistema Internazionale di Unità. Grandezze fondamentali e derivate.

Potenze di 10. Prefissi per multipli e sottomultipli.

Unità di misura meccaniche di tempo, lunghezza e massa.

Area e volume di solidi. Equivalenze.

Densità

Notazione scientifica. Ordini di grandezza.

- *Errori di misura:*

Misure dirette e indirette

Errore assoluto e sensibilità degli strumenti. Errore relativo e percentuale

Leggi di propagazione degli errori nelle misure indirette.

Cifre significative. Arrotondamento.

Errori casuali e sistematici.

- *Relazioni tra grandezze:*

Rapporti. Proporzioni. Percentuali. Tabelle, formule e grafici cartesiani.

Proporzionalità diretta, dipendenza lineare e retta, proporzionalità inversa, proporzionalità quadratica.

Equazioni elementari. Principi di equivalenza.

• *Grandezze scalari e vettoriali:*

Massa e forza-peso. Peso specifico.

Vettore spostamento.

Scalari e vettori. Operazioni tra vettori.

Composizione grafica di due spostamenti (o forze): regola del parallelogramma.

Definizione trigonometrica di tangente, seno e coseno di un angolo.

Scomposizione di spostamenti e forze.

Composizione analitica di più forze mediante somma delle componenti.

• *Forze ed equilibrio:*

Forza peso, forza di attrito radente statico e dinamico. Forza elastica di una molla

Principio di azione e reazione.

Equilibrio di un punto materiale.

• *Equilibrio dei solidi:*

Equilibrio del punto materiale.

Reazioni vincolari.

Risultante ed equilibrante di due o più forze.

Equilibrio sul piano inclinato.

Momento di una forza.

Equilibrio del corpo rigido.

Leve.

• *Equilibrio dei fluidi:*

Solidi, liquidi e gas

Pressione e sua misura. Pressione nei liquidi. Legge di Pascal, Legge di Stevino.

Principio di Archimede. Galleggiamento dei corpi.

Vicenza, 17 giugno 2024

La docente

Prof.ssa Giorgia Spiller

ANNO SCOLASTICO 2023/2024

**RELAZIONE FINALE DEL PROF.: STEFANO ROSSI
SULLA CLASSE: 1^A TL**

MATERIA: *Lingua inglese*

1. SITUAZIONE DELLA CLASSE

Nella media, la classe presenta distinti livelli di preparazione in lingua inglese. Tale preparazione è frutto di un interesse e un impegno pressoché costanti da parte delle/degli alunne/i nei confronti della materia.

2. FINALITÀ E OBIETTIVI DISCIPLINARI

Gli obiettivi disciplinari della classe prima mirano al rafforzamento e ampliamento delle conoscenze acquisite alle scuole superiori di I grado, riguardanti la grammatica di base della lingua inglese e le diverse funzioni linguistiche dell'inglese quotidiano.

3. CONOSCENZE

Strutture grammaticali, funzioni linguistiche, lessico, abilità di ascolto, produzione orale, produzione scritta e comprensione di testi in lingua inglese (livello B1-B1+).

4. COMPETENZE

- Consapevolezza delle strutture grammaticali di base;
- Uso della lingua inglese per scopi comunicativi a un livello B1 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER);
- Uso della lingua inglese per interagire in diversi ambiti e contesti e per comprendere gli aspetti significativi della civiltà degli altri paesi in prospettiva interculturale.

5. ABILITÀ

- Capacità di capire gli elementi principali in un discorso chiaro in lingua su argomenti familiari che si affrontano quotidianamente in famiglia, a scuola, nel tempo libero;
- Capacità di tradurre frasi inserite all'interno di contesti familiari;
- Capacità di capire testi scritti di uso corrente legati alla sfera quotidiana;
- Capacità di capire la descrizione di avvenimenti, di sentimenti e di desideri;
- Capacità di descrivere immagini e avvenimenti;
- Capacità di affrontare situazioni che si possono presentare in un ambiente in cui si parla la lingua;
- Capacità di improvvisare e partecipare a conversazioni su argomenti di interesse personale;
- Capacità di descrivere esperienze e avvenimenti al tempo presente, passato e futuro;
- Capacità di motivare e spiegare brevemente opinioni;
- Capacità di ipotizzare e dare consigli;
- Capacità di narrare una storia e la trama di un libro o di un film e descrivere impressioni personali;
- Capacità di scrivere testi semplici e coerenti su argomenti a noti o di interesse personale.

6. METODOLOGIA DIDATTICA

Lezioni frontali, flipped classroom, metodi deduttivi, peer learning.

Durante la lezione, il docente ha privilegiato un approccio comunicativo, usando la lingua inglese per la spiegazione e nelle comunicazioni abituali al fine di consapevolizzare le/gli alunne/i stesse/i sull'uso della lingua. Inoltre, attraverso l'utilizzo della lingua straniera, sono state elaborate diverse attività di lavoro individuale e di gruppo, con strumenti idonei a favorire le esperienze proposte tra cui quelle multimediali e interattive. Le/Gli alunne/i sono state/i guidate/i alla riflessione sugli usi e

Sede Legale VICENZA (VI) VIA MORA N.53 CAP 36100

Mail: info@istitutisfn.it – amministrazione@istitutisfn.it PEC sepavicenzasrl@pec.it

Numero REA VI - 383220 Codice fiscale 04153800240

sugli elementi strutturali della lingua, soprattutto nel confronto con la lingua italiana, con lo scopo di accrescere l'uso consapevole delle strategie comunicative e di favorire gli apprendimenti.

Relativamente all'organizzazione della singola lezione, il docente ha frequentemente fatto ricorso a lezioni frontali per le spiegazioni delle differenti strutture grammaticali. Invece, per quanto concerne il necessario uso attivo della lingua, il docente ha privilegiato lezioni interattive, con lavori a coppie o in gruppo, con l'obiettivo di stimolare e sollecitare l'intervento delle/degli alunne/i sia in termini di domande legate alla lingua, sia in termini di individuale espressione di concetti e di opinioni personali.

Il docente ha quindi fatto ricorso a:

- Esercizi di ascolto, con comprensione di tipo globale e specifica, anche finalizzati all'acquisizione di abilità fonologiche e semplici dettati;
- Interazione docente-studente e studente-studente;
- Esercizi guidati di speaking;
- Correzione degli esercizi assegnati;
- Esercizi di rafforzamento e ampliamento della grammatica di base;
- Traduzione attiva e attività interlinguistiche di comparazione tra le lingue;
- Riflessioni sulla lingua e le sue strutture;
- Lettura di semplici testi ed individuazione di parole e concetti chiave;
- Consapevolezza dei risultati raggiunti.

7. MEZZI E MATERIALI DIDATTICI

Libri di testo:

- Ben Wetz, *Language for Life - B1*, Oxford;
- Angela Gallagher, Fausto Galuzzi, *The Complete Mastering Grammar*, Sanoma.

Oltre ai libri di testo in adozione, l'insegnante si è avvalso di alcune risorse online; per esempio:

1. <https://www.ego4u.com/en/cram-up/grammar>
2. <https://www.englisch-hilfen.de/en/>
3. <https://learnenglish.britishcouncil.org/>
4. <https://online.scuola.zanichelli.it/performershapingideas/?justlogged=true>

8. VERIFICA E VALUTAZIONI

Nel primo periodo sono state svolte tre verifiche scritte e due test di abilità linguistiche.

Nel secondo periodo sono state svolte tre verifiche scritte e due test di abilità linguistiche.

Le verifiche scritte (grammar tests) sono state per lo più composte da cloze tests, domande a risposta multipla, frasi da completare e brevi traduzioni. Attraverso i test di abilità linguistiche (ability tests), invece, il docente ha verificato le conoscenze delle/degli alunne/i relative al vocabolario, alla comprensione del testo, ascolto e produzione orale.

La valutazione ha seguito le griglie concordate dal dipartimento linguistico e riportate di seguito.

9. INTERDISCIPLINARITÀ

Discipline di riferimento:

Lingua italiana.

Tematiche o nuclei tematici individuati in sede d'incontri per materie e di consiglio di classe svolti:

Units 1-8 (*Language for Life – B1*).

Obiettivi raggiunti:

Gli obiettivi raggiunti possono essere desunti dalle sezioni "CONOSCENZE", "COMPETENZE" e "ABILITÀ" di questa relazione.

Sede Legale VICENZA (VI) VIA MORA N.53 CAP 36100

Mail: info@istitutisfn.it – amministrazione@istitutisfn.it PEC sepavicenzasrl@pec.it

Numero REA VI - 383220 Codice fiscale 04153800240

10. ATTIVITÀ DI RINFORZO E RECUPERO

Sono stati svolti 2 sportelli didattici nel corso dell'anno scolastico 2023/2024. Inoltre, altre attività di rinforzo e recupero si sono svolte durante le lezioni in aula.

11. PROGRAMMAZIONE SVOLTA

MODULO	CONTENUTI
Grammar	<ul style="list-style-type: none"> - Subjects, objects, possessive pronouns; - Verb 'to be'; - Question words and formulation of questions; - Present Simple and Present Continuous; - Past simple and Past Continuous; - Comparative and Superlative Adjectives; - Quantifiers; - Present Perfect and Present Perfect Continuous; - Future Simple (will, be going to, Present Cont. as a future tense); - 'If clauses' (0 and 1st conditional) - Modal verbs (can, could, may, might, should, must) + 'have to', 'be able to', and 'had better'; - Relative pronouns (that, who, which, when and where); - Translation of short sentences.
Vocabulary	- Units 1-8 (Language for Life – B1)

Vicenza, 12/06/2024

Il docente
Stefano Rossi





Anno Scolastico: 2023 – 2024

Materia: TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA

Docente: Marco Dal Cortivo

Libro di testo: **Mario Aldi Carla Monesi Ivano Marchesini Marzio Miliani - Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica (Hoepli)**

TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA

RELAZIONE FINALE – CLASSE I T.L.

1 – Situazione della classe

La classe prima TL è composta da 7 studenti provenienti perlopiù dalla scuola primaria di secondo grado. L'inserimento degli studenti nell'organico della classe, non ha evidenziato particolari problematiche.

Il rendimento durante l'anno è stato generalmente omogeneo la partecipazione alle attività didattiche è stata condotta con buon interesse. La classe, nel complesso si è distinta per un buon impegno ed i risultati ottenuti sono stati più che soddisfacenti.

2 - Finalità, obiettivi disciplinari

Finalità

Norme, metodi, strumenti e tecniche per la rappresentazione grafica. Linguaggi grafico secondo le Norme Unificate Internazionali Teorie e metodi per il rilevamento manuale e strumentale Metodi e tecniche di restituzione grafica piana nel rilievo di oggetti con riferimento ai materiali

Usare i metodi e gli strumenti nella rappresentazione grafica di figure geometriche di solidi semplici e composti. Applicare i codici di rappresentazione grafica.

Usare il linguaggio grafico nell'analisi della rappresentazione grafica piana di sistemi di oggetti (forma, struttura, funzioni, materiali).

Utilizzare le tecniche di rappresentazione, la lettura, il rilievo e l'analisi delle varie modalità di rappresentazione. Utilizzare i vari metodi di rappresentazione grafica in 2D

Obiettivi

Nel corso dell'anno scolastico trascorso, gli obiettivi raggiunti si possono così riassumere:

Padronanza nell'uso degli strumenti dell'attività grafica;

Metodo e organizzazione nell'esecuzione di problemi grafici nel disegno geometrico e/o a mano libera;

Esecuzione di costruzioni geometriche e di figure piane o elementi architettonici;

Esecuzione di proiezioni ortogonali e quotature di figure piane;

Dimestichezza con l'uso dei termini specifici della disciplina.

3- Conoscenze competenze e abilità.

CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
Disegno Geometrico	<ul style="list-style-type: none">• Nomenclatura e definizioni geometriche• Enti geometrici fondamentali (punto, linea, rette, angoli)• Angoli, raccordi e suddivisioni• Poligoni regolari inscritti nella circonferenza o dato il lato• Figure geometriche composte da poligoni regolari• Composizione di vari elementi geometrici regolari	<p>Saper usare le costruzioni geometriche di base</p> <p>Saper gestire la costruzione di figure composte</p>
Proiezioni Ortogonali	<ul style="list-style-type: none">• Di figure piate• Di solidi• Di solidi sezionati• Di solidi inclinati	Saper gestire la rappresentazione di un oggetto
La quotatura	La normativa UNI/ISO Le scale dimensionali Quotare le proiezioni ortogonali di solidi	Saper dimensionare una forma o un oggetto

4 – Metodologia didattica

Si sono adottate, oltre alle lezioni frontali e/o DDI, lavori pratici ed esercitazioni per favorire la manualità nell'utilizzo degli strumenti per il disegno tecnico e a mano libera.

Si è operato anche con gruppi di lavoro per sviluppare tematiche operative mirate alla condivisione e al lavoro collettivo.

5- Mezzi e materiali didattici

Sono stati utilizzati gli strumenti per il disegno tecnico e a mano libera quali matite di diversa durezza, stecche, squadre e compasso. Il testo ha fatto da supporto agli eventuali approfondimenti che si sono ritenuti opportuni relativamente agli appunti delle lezioni.

6 – Verifica e Valutazione

Le verifiche sono state di tipo scritto. Tali prove hanno accertato il grado di conoscenza degli argomenti proposti, ma soprattutto la precisione e la pulizia del tratto grafico. Si è tenuto conto anche dell'ordine e la cura delle attrezzature.

La frequenza delle verifiche è stata mensile o bimensile

Per la valutazione delle verifiche si è tenuto presente che:

- Il punteggio varia da 1 a 10;
- Hanno pesato in modo diverso gli errori grafici rispetto a quelli di concetto;
- Si è tenuto conto dell'ordine e la pulizia dell'elaborato grafico.

La valutazione finale ha tenuto conto oltre che dei risultati parziali anche della loro progressione e dell'impegno profuso.

7 –Interdisciplinarietà

Fisica – Matematica. Elaborazione di problemi pratici e utilizzo delle unità di misura

8- Attività di rinforzo e recupero:

Durante l'anno per alcuni periodi (inizio trimestre e pentamestre) sono state adottate particolari strategie di recupero e rinforzo, mediante l'esercizio pratico in classe

9- Programmazione svolta:

PROGRAMMA DI TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA

CLASSE - I - T.L. - A.S. - 2023-24

GEOMETRIA DESCRITTIVA – DISEGNO GEOMETRICO

*Nomenclatura e definizioni geometriche - Enti geometrici fondamentali (punto, linea, rette, angoli)
- Angoli, raccordi e suddivisioni - Poligoni regolari inscritti nella circonferenza o dato il lato -
Figure geometriche composte da poligoni regolari - Composizione di vari elementi geometrici regolari*

GEOMETRIA DESCRITTIVA – PROIEZIONI ORTOGONALI

Di figure piate - Di solidi - Di solidi sezionati - Di solidi inclinati

GEOMETRIA DESCRITTIVA – LA QUOTATURA

La normativa UNI/ISO - Le scale dimensionali - Quotare le proiezioni ortogonali di solidi

10- Programmazione educazione civica svolta:

La programmazione dell'educazione civica è stata svolta nell'ambito delle materie dell'area scientifica (matematica e scienze naturali)

ANNO SCOLASTICO 2023/2024

RELAZIONE FINALE DELLA PROF.SSA VALENTINA CASAROTTO SULLA CLASSE I TL

Materia: SCIENZE MOTORIE

1. SITUAZIONE DELLA CLASSE

La classe, progressivamente, ha sviluppato e consolidato complessivamente qualità e abilità motorie tali da raggiungere un livello più che sufficiente. Mentre alcuni studenti hanno ottenuto una crescita motoria in maniera lenta ma continua, altri, hanno avuto un livello di apprendimento più rapido e costante.

Il gruppo classe ha dimostrato, nelle attività proposte, impegno, interesse e buona partecipazione. Buono il comportamento e il rispetto dimostrato da ognuno sia nei confronti dei compagni che dell'insegnante.

2. FINALITA' e OBIETTIVI DISCIPLINARI:

L'obiettivo è stato quello di stimolare e sviluppare qualità motorie, coordinative e condizionali, tali da supportare diverse abilità motorie. Un'altra finalità è stata quella di trasmettere conoscenze teoriche e pratiche di discipline sportive individuali e di squadra mediante giochi sportivi. È stato perseguito lo sviluppo e il consolidamento dell'autocontrollo, della collaborazione, della socializzazione e del rispetto puntando ad una positiva crescita psico-motoria dell'alunno. Si è inoltre cercato di rendere ognuno cosciente delle proprie capacità facilitando una corretta cultura delle attività motorie e sportive.

3. CONOSCENZE:

Il livello delle conoscenze raggiunto è più che sufficiente. Le attività inserite nel piano di lavoro annuale sono state sviluppate in forma pratica. Il programma è stato attuato con un processo didattico ordinato e progressivo in modo che le esperienze potessero essere gradualmente inserite su esperienze già stabili e sicure.

4. COMPETENZE:

Il livello di competenze raggiunto è più che sufficiente. Le attività proposte hanno cercato di migliorare le conoscenze teoriche degli studenti e le esercitazioni hanno stimolato le capacità motorie, presupposti fondamentali delle competenze motorie. È stato incoraggiato il corretto uso della terminologia specifica della materia.

5. ABILITA':

Le attività e gli argomenti proposti hanno cercato di promuovere la cultura sportiva del benessere e della prevenzione, oltre che la consapevolezza del proprio corpo e del movimento. Le attività hanno coinvolto le aree affettive, cognitive e sociali.

6. **METODOLOGIA DIDATTICA**

Le proposte educative hanno tenuto conto del processo di apprendimento di ogni singolo alunno; le unità didattiche e le esercitazioni hanno rispettato il criterio della progressione didattica (dal semplice al complesso) e le leggi fisiologiche del corpo umano (corretta gestione dei carichi in relazione all'età). Le pratiche, nei vari argomenti trattati, sono state di tipo analitico e globale, idonee al grado di apprendimento degli alunni. La trasmissione delle conoscenze è stata effettuata mediante spiegazione verbale e pratica (da parte di insegnante e alunno), in modo diretto o indiretto. Tutto ciò è stato supportato dall'uso di filmati e da contenuti informativi trovati in rete. Le correzioni sono state applicate al singolo o al gruppo e sono state considerate situazioni di apprendimento/consolidamento di capacità e conoscenze.

7. **MEZZI E MATERIALI DIDATTICI:**

- Palestra dell'Istituto scolastico, aree esterne alla palestra
- Attrezzatura sportiva
- Appunti, schede didattiche e slides dell'insegnante

8. **VERIFICA E VALUTAZIONI:**

La valutazione si è articolata in prove pratiche; ha tenuto presente della situazione di partenza dello studente e del miglioramento ottenuto nel corso dell'anno scolastico.

La valutazione motoria si è articolata in tre sottogruppi:

1. aspetto coordinativo generale, per mezzo di prove che hanno evidenziato soprattutto il possesso di determinate abilità e di controllo del movimento;
2. aspetto tecnico – sportivo;
3. capacità condizionali, per mezzo di prove standardizzate, test motori.

La valutazione è stata determinata dalle tabelle di trasformazione del valore della prestazione in voto decimale.

La valutazione, effettuata attraverso criteri oggettivi e soggettivi ha tenuto conto della situazione iniziale di partenza dell'allievo e di conseguenza dei progressi o regressi raggiunti nel percorso educativo.

Lo scopo della materia non è stata infatti l'exasperazione del gesto tecnico bensì quello di favorire l'acquisizione di competenze disciplinari al fine di una adeguata maturazione della sfera personale, fisica, motoria, affettiva e sociale.

Per il comportamento socio relazionale si è ricorsi alla osservazione sistematica dei singoli studenti sui seguenti aspetti: puntualità, frequenza, partecipazione alle attività proposte, interesse per le attività proposte rispetto delle regole, spirito di collaborazione con i compagni. Presenza del materiale richiesto.

9. **INTERDISCIPLINARIETA'**:

Nel corso dell'anno sono stati affrontati argomenti che potessero essere ricollegati e approfonditi anche in altre materie quali alimentazione, wellness, bullismo, sport e legalità.

10. **ATTIVITA' DI RINFORZO E RECUPERO:**

Per il rinforzo di alcune abilità ci sono stati momenti dedicati a colmare lacune e a migliorare il processo di apprendimento; ci sono stati altresì momenti dedicati allo sviluppo delle capacità di osservazione, di analisi e di sintesi.

A seconda delle necessità è stata fornita assistenza al singolo e/o al gruppo mediante aiuto diretto dell'insegnante o con l'ausilio di attrezzature varie che hanno mirato ad una maggiore sensibilizzazione.

11. **PROGRAMMAZIONE SVOLTA:**

- Il riscaldamento: generalità e conduzione;
- Preatletica;
- Le andature generali e coordinative;
- Lo stretching e la mobilità articolare: generalità e conduzione;
- La coordinazione motoria: esercizi a corpo libero e con attrezzi, singoli e a gruppi;
- La corsa di resistenza: corsa continua, circuit training, interval training;
- Corso di rugby con atleta professionista Agustin Galliano della società sportiva Vicenza Rangers: i fondamentali, attacco e difesa, placcaggio, partite;
- Tchoukball: partita;
- Pallamano: i fondamentali, costruzione di azioni di gioco, partita;
- Attività motoria presso palestra 268R di Vicenza: circuiti motori di coordinazione e di forza;
- Corso di judo con maestro e tecnico federale Giuseppe Russo;
- Dodgeball & Hitball: tornei;
- Percorsi di rapidità e agilità a corpo libero e con attrezzi;
- Miglioramento della forza e della mobilità articolare;
- Circuiti di forza a corpo libero e con attrezzi; rielaborazione degli schemi motori di base attraverso circuiti di potenziamento muscolare per la parte superiore e inferiore del corpo;
- Pallavolo: i fondamentali, costruzione di azioni di gioco, partita;
- Giochi sportivi: partite e tornei di calcio a cinque e pallavolo;
- Tornei d'istituto di calcio a cinque, pallavolo e padel.
- Giornate dello sport: giornata formativa con l'intervento di Rudy Pigato (mental coach), Elena Marangon (dietista) e professionisti del mondo dello sport quali Luca Rigoldi, Luca Rigoni e Massimo Maculan (massaggiatore sportivo); uscita didattica presso il centro sportivo

polifunzionale “Hyperspace Trampoline Parks” di San Giovanni Lupatoto (Vr)

- Partecipazione al Beach&Volley School – Bibione.

Vicenza, 27 giugno 2024

Anno scolastico 2023-24

RELAZIONE FINALE

Classe: 1
Indirizzo: TL
Docente: Francesco Marcuzzi
Ore Settimanali: 3

SITUAZIONE DELLA CLASSE

- Gli allievi hanno mostrato nei confronti della disciplina un atteggiamento positivo e una partecipazione generalmente attiva.
- La preparazione è globalmente eterogenea.
- Rispetto alla situazione di partenza ed alla sua evoluzione nel corso dell'anno, la classe è complessivamente migliorata.
- Le competenze delle discipline sono state perseguite giungendo a risultati complessivamente positivi.

FINALITA' e OBIETTIVI DISCIPLINARI:

- A breve termine da sviluppare nel primo trimestre
 - Imparare a relazionarsi con gli altri in maniera più professionale, in modo adeguato ad un contesto di scuola secondaria
 - Conoscenza degli elementi base di un computer, con la sua storia, le sue opportunità e le sue problematiche
- A lungo termine nell'arco dell'anno scolastico gli alunni dovranno:
 - Saper organizzare attività di ricerca, confronto e dialogo con compagni ed in autonomia
 - Conoscere le strutture di dati principali di un linguaggio di programmazione, riconoscere i diversi protocolli di comunicazione, essere in grado di sviluppare documenti con i principali programmi di Office automation

CONTENUTI

L'informatica e i computer		
COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITÀ
<ul style="list-style-type: none">• Il ruolo dell'informatica e l'evoluzione storica del computer.• Hardware, software ed elaborazione dell'informazione.• I tipi di computer, classificati i base alla potenza.• Che cos'è la robotica.	<ul style="list-style-type: none">• Saper distinguere tra la disciplina scientifica "informatica" e le competenze digitali.• Comprendere la struttura logico-funzionale e fisica di un computer.	<ul style="list-style-type: none">• Comprendere le differenze nei vari contesti tra la disciplina scientifica "informatica" e le competenze digitali.• Proteggersi dai virus e salvaguardare la salute dell'utente.

<ul style="list-style-type: none"> • Il ruolo del software e le diverse tipologie: licenze d'uso, tutela legale, sicurezza e privacy dei dati. • Il ruolo e le funzioni dei sistemi operativi. • Il kernel, la gestione della memoria, la gestione delle periferiche, il file system, l'interprete dei comandi. • Le basi di numerazione posizionali, in particolare quella binaria e le operazioni di conversione da una base di numerazione all'altra. • La codifica delle immagini e dei suoni: i principali metodi di digitalizzazione. 	<ul style="list-style-type: none"> • Saper riconoscere sistemi di numerazioni diversi e algoritmi di conversione. • Comprendere e utilizzare le tecniche per la rappresentazione dei dati all'interno del computer. 	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere le ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni alle domande di conoscenza dei diversi contesti con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative delle conquiste scientifiche.
--	---	---

Le reti informatiche		
COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITÀ
<ul style="list-style-type: none"> • Il significato di sistema di comunicazione e di trasmissione. • Gli elementi che costituiscono una rete: nodi, host, indirizzi IP e loro struttura. • Le apparecchiature di rete: cavi, switch, router. • Il web, i motori di ricerca, l'email, il VoIP, le chat e i forum. • Il significato, i vantaggi e gli svantaggi del cloud computing e i diversi tipi di cloud. • La tutela e la protezione dei dati in rete: i requisiti di riservatezza e integrità. • La codifica e la decodifica con chiave pubblica o privata e le policy per la sicurezza. 	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere il ruolo di Internet e del WWW nella vita quotidiana e nello studio. • Saper utilizzare con criterio e razionale consapevolezza gli strumenti che ruotano intorno al mondo di Internet. • Saper effettuare un backup dei dati. 	<ul style="list-style-type: none"> • Essere in grado di utilizzare criticamente e consapevolmente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e approfondimento.

La comunicazione multimediale		
COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITÀ
<ul style="list-style-type: none"> • Come si utilizza e come si gestisce la posta elettronica. • Il ruolo e le funzioni dei motori di ricerca. • Il deep web e il dark web. 	<ul style="list-style-type: none"> • Implementare i vari tipi di lista, pila e coda • Utilizzare gli alberi binari di ricerca • Utilizzare i grafi per modellizzare i problemi 	<ul style="list-style-type: none"> • Essere in grado di utilizzare criticamente e consapevolmente strumenti informatici nelle attività di studio e approfondimento.

<ul style="list-style-type: none"> Che cosa sono le immagini e i suoni digitali. Dall'analogico al digitale con il campionamento. 	<ul style="list-style-type: none"> Effettuare visite agli alberi e di ricerca dei grafi 	<ul style="list-style-type: none"> Elaborare le immagini con Gimp. Lavorare sui suoni con Audacity.
---	--	---

Presentare i documenti		
COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITÀ
<ul style="list-style-type: none"> Conoscere le attività di editing e word processing. Saper strutturare in modo chiaro gli argomenti facendo uso di elenchi, colonne e righe orizzontali. Come realizzare presentazioni multimediali con PowerPoint. Conoscere gli elementi inseribili nelle diapositive: caselle di testo, immagini, grafici, tabelle. 	<ul style="list-style-type: none"> Saper riconoscere, impostare e realizzare documenti/file di tipo diverso. Modificare le impostazioni della pagina. Utilizzare tabelle, immagini, grafici. Creare e modificare espressioni matematiche. Associare alle diapositive animazioni e transizioni. 	<ul style="list-style-type: none"> Abituarsi all'utilizzo di un ambiente gestendo le interazioni tra software. Scrivere e formattare testi con Word. Inserire nei documenti di Word elementi grafici o illustrazioni di vario tipo. Realizzare una relazione di laboratorio.

Dal problema al programma		
COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITÀ
<ul style="list-style-type: none"> Che cos'è un problema e come trovarne la soluzione. Introduzione al concetto di pensiero computazionale. La logica, disciplina che ci permette di chiarire quali procedimenti di pensiero sono validi e quali no. Conoscere gli operatori logici dell'algebra di Boole e le proposizioni logiche. Conoscere come operano il progettista dell'algoritmo e l'esecutore dell'algoritmo. 	<ul style="list-style-type: none"> Saper analizzare un problema. Saper individuare strategie risolutive. Saper formalizzare il problema. Usare la creatività come strumento risolutivo. Ribaltare il problema per osservarlo da un'angolazione diversa. 	<ul style="list-style-type: none"> Utilizzare le strategie del pensiero negli aspetti didattici e algoritmici per affrontare soluzioni e problematiche elaborando opportune soluzioni. Applicare il pensiero computazionale per definire il procedimento risolutivo.

I flow-chart e la pseudocodifica		
COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITÀ
<ul style="list-style-type: none"> Conoscere il concetto di diagrammi di flusso. Conoscere un ambiente visuale per la realizzazione di diagrammi di flusso. Comprendere il significato di variabile. Acquisire il concetto di testing, debugging e trace table. 	<ul style="list-style-type: none"> Saper analizzare un problema. Saper individuare strategie risolutive. Saper formalizzare il problema con formalismi specifici. 	<ul style="list-style-type: none"> Realizzare diagrammi di flusso con Flowgorithm. Implementare algoritmi con le tre figure fondamentali.

PROGRAMMAZIONE SVOLTA

Trimestre	Pentamestre
<ul style="list-style-type: none">• Storia dell'informatica e hardware• Hardware, software e sistema binario• Conversioni binarie• Basi binarie, ottali, esadecimali• Immagini digitali• Esercitazioni Gimp• La posta elettronica• I motori di ricerca e ricerche sul web• Ricerche sul web con Google• L'ambiente G-Suite• Reti di computer• Dal problema all'algoritmo• Pseudocodice• Esercitazioni Flowgorithm	<ul style="list-style-type: none">• Logica di Boole• Algebra booleana e porte logiche• Sicurezza reti e dati• La crittografia• Crittografia monoalfabetica• Crittografia polialfabetica• Le policy per la sicurezza• Microsoft Office Excel• Microsoft Office Word• Microsoft Office Powerpoint

METODI

- Esercitazioni in classe per lo sviluppo delle competenze
- Uso del laboratorio informatico per mettere in pratica quanto studiato
- Lavori in coppia per favorire e la capacità di relazionarsi

STRUMENTI

- Uso di lucidi/slides e video per la presentazione dei contenuti
- Uso del libro per l'approfondimento degli argomenti

VERIFICHE (tipologia e numero)

- 2 prove scritte per il trimestre e 3 per il pentamestre

CRITERI DI VALUTAZIONE

- Interrogazioni orali per eventuali recuperi
- Compiti pratici per valutare a fondo le competenze acquisite a fini pratici
- Valutazione dell'impegno e dei risultati ottenuti durante le esercitazioni in classe o laboratorio
- Somministrazione di compiti scritti per valutare le conoscenze e competenze acquisite

**RELAZIONE FINALE DELLA PROF.SSA ELISABETTA MARCANTE
SULLA CLASSE: 1 TL
MATERIA: DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA**

1. SITUAZIONE DELLA CLASSE

La classe ha affrontato per la prima volta lo studio del diritto e dell'economia.

Nel corso dell'anno scolastico la maggior parte degli alunni ha manifestato abbastanza interesse per le lezioni proposte.

La preparazione raggiunta nel complesso è più che sufficiente ed alcuni studenti sono arrivati ad un grado di conoscenza buono.

Le relazioni tra gli alunni e l'insegnante si sono dimostrate in linea generale positive ma non sempre rispettose dell'ordine e dell'attenzione in classe.

2. FINALITÀ E OBIETTIVI DISCIPLINARI

Apprendere il significato del termine 'diritto', delle norme sociali e giuridiche, capire l'importanza delle regole della società e delle istituzioni nella convivenza sociale. Analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi in chiave giuridica ed economica. Conoscere la storia dello Stato italiano, apprendere il significato dei principi che hanno portato alla stesura della carta costituzionale e conoscere l'organizzazione dello Stato e le competenze dei suoi organi.

3. CONOSCENZE

- 1 conoscere la funzione essenziale del diritto; conoscere la natura punitiva ma anche preventiva ed educativa delle sanzioni per chi non rispetta le norme giuridiche;
- 2 conoscere la differenza tra persone fisiche e persone giuridiche; conoscere la differenza tra capacità giuridica e capacità di agire; l'elemento che distingue le persone giuridiche private dagli enti di fatto.
- 3 Conoscere la Costituzione italiana quale raccolta delle norme fondamentali del nostro Stato; conoscere i motivi che hanno determinato il passaggio dallo Statuto Albertino al testo costituzionale vigente del 1948; conoscere le garanzie offerte dalla Costituzione ai diritti di libertà conciliabili con il rispetto dei diritti altrui. conoscere l'evoluzione storica delle forme di Stato e le principali forme di governo attualmente applicate in Europa e nel mondo.

4. COMPETENZE

Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.

5. ABILITÀ

- Comportarsi in maniera corretta nelle relazioni con gli altri osservando le regole, evitando atteggiamenti di disturbo ed intervenendo in maniera pertinente. L'alunno deve padroneggiare nella scala gerarchica delle fonti del diritto collegando il tipo di fonte al soggetto che la emette e saper reperire le fonti normative con particolare riferimento al settore di studio.
- Individuare i diritti collegati alla capacità giuridica ed alla capacità di agire. Saper identificare organizzazioni collettive che operano nell'ambito economico, politico e sociale.
- Analizzare gli elementi costitutivi dello Stato. Saper distinguere le forme di Stato e di governo rapportandole alla realtà giuridica. L'alunno deve sapersi orientare in un testo giuridico fondamentale come la Costituzione, cogliendone gli aspetti più salienti. Saper operare

autonomamente nella ricerca di articoli sul testo della Costituzione. Saper distinguere un principio fondamentale della Costituzione da un diritto e da un dovere.

6. METODOLOGIA DIDATTICA

Lezione frontale, problem solving, discussione guidata.

7. MEZZI E MATERIALI DIDATTICI

Libro di testo, eventuali visioni di filmati storici, slide

Testo adottato:

Lucia Rossi, **Dibattito in corso 1**, corso di diritto ed economia per il primo biennio, Casa editrice Tramontana, prima edizione.

Strumenti accessori adottati:

Appunti e mappe concettuali

Piattaforme, strumenti e canali di comunicazione suggeriti dall'Istituto:

- Agenda del Registro elettronico (strumento obbligatorio);
- Assegnazione delle consegne attraverso il registro elettronico;
- E-mail

8. VERIFICA E VALUTAZIONI

Verifiche orali e questionari semistrutturati; verifica scritta con domande aperte valida ai fini della valutazione orale.

Per i criteri di valutazione si rimanda alle griglie di valutazione approvate per l'a.s. 2023-24.

9. INTERDISCIPLINARITÀ

Educazione civica

10. ATTIVITÀ DI RINFORZO E RECUPERO

Le attività di recupero degli apprendimenti si sono svolte secondo la modalità dello studio individuale. La verifica degli apprendimenti si è svolta entro i termini stabiliti o in *itinere*.

11. PROGRAMMAZIONE SVOLTA

- 1) IL DIRITTO E LE RELAZIONI GIURIDICHE: Diritto oggettivo e soggettivo; norme sociali e giuridiche; caratteri della norma giuridica; efficacia della norma nel tempo e nello spazio; interpretazione della norma giuridica; fonti di produzione e di cognizione delle norme e loro gerarchia. il Regolamento della scuola. I soggetti del diritto (persone fisiche e persone giuridiche); capacità giuridica e capacità di agire, i tipi di incapacità, gli enti di fatto.
- 2) LO STATO E LA COSTITUZIONE: Statuto Albertino e Costituzione della Repubblica: i caratteri fondamentali delle due carte a confronto
- 3) I DIRITTI E DOVERI DEI CITTADINI: Le libertà garantite dalla Costituzione e i rapporti etico-sociali.

Vicenza, 14 giugno 2024

Il docente

Prof.ssa Elisabetta Marcante

RELAZIONE FINALE DELLA PROF.SSA: CITO ALESSIA

SULLA CLASSE: I TL

MATERIA: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

1. SITUAZIONE DELLA CLASSE

La docente ha conosciuto la classe nel corso del presente anno scolastico. Il gruppo classe, per quanto vivace, è stato caratterizzato fin da subito da un livello complessivamente adeguato per quanto riguarda il comportamento e la partecipazione attiva nel corso delle lezioni, talvolta incoraggiata e guidata dalla docente. Il dialogo è stato aperto, corretto e improntato al rispetto reciproco. Gli obiettivi formativi previsti per il primo anno sono stati raggiunti in modo complessivamente buono o molto buono per la maggior parte della classe: si segnalano pochi e selezionati alunni che invece hanno complessivamente raggiunto un livello sufficiente o appena sufficiente.

2. FINALITÀ E OBIETTIVI DISCIPLINARI

Il profitto raggiunto è buono per la quasi totalità della classe, ad eccezione di rari casi. Nel corso dell'anno, si è cercato di lavorare sui seguenti aspetti:

- partecipazione attiva alle lezioni e gestione autonoma dello studio individuale;
- padronanza della lingua italiana, sia in forma scritta che orale.
- redazione di riassunti e schemi sui diversi argomenti trattati a lezione
- capacità di riconoscere e applicare in maniera efficace il metodo di studio più adatto alle proprie inclinazioni e capacità
- capacità di produrre un testo scritto di varia tipologia – narrativo, descrittivo, espositivo ecc- maturando inoltre la capacità di rielaborazione del proprio pensiero, di riflessione personale e di riflessione su tematiche legate alla contemporaneità
- capacità di riconoscere e applicare gli strumenti della grammatica italiana -analisi grammaticale e logica- nell'analisi di un testo
- capacità di distinguere i principali generi letterari italiani
- capacità di analizzare un testo dal punto di vista narratologico.
- capacità di comprendere, analizzare e individuare i temi e le caratteristiche più importanti dei poemi epici greci.

3. CONOSCENZE

- Le peculiarità del linguaggio orale e di quello scritto.
- Le differenti tipologie testuali italiane (testo narrativo, descrittivo, espositivo, cenni di testo argomentativo).
- Le norme morfo-sintattiche della lingua italiana.
- Il poema epico: struttura, temi principali, analisi del testo dal punto di vista narratologico e simbolico.
- I generi letterari: fantasy, fantascienza, fumetto, giallo, horror, romanzo di formazione, avventura.

4. COMPETENZE

Il percorso fatto durante l'anno ha portato la classe a padroneggiare in modo adeguato ed efficace (con poche eccezioni) la lingua italiana sia nella forma scritta che orale. È stata maturata la capacità di esprimersi in un italiano abbastanza chiaro, corretto ed efficace da parte della quasi totalità della classe. Dal punto di vista della produzione scritta, gli alunni si sono messi alla prova con la produzione di varie tipologie di testo (principalmente narrativo, espositivo, descrittivo) su tematiche generali o a partire da riflessioni personali legate all'attualità o alla loro vita interiore o ancora a partire da prompt creativi forniti dalla docente. La classe padroneggia in modo adeguato (con poche eccezioni) l'analisi grammaticale e logica di un testo in lingua italiana.

5. ABILITÀ

Cogliere le parti costitutive di un testo narrativo e saperlo analizzare nelle sue diverse componenti.	Abilità raggiunta dalla quasi totalità della classe. Permangono alcune difficoltà da parte di alunni selezionati, che raggiungono l'obiettivo solo se guidati dalla docente.
Produrre testi di varia tipologia con un linguaggio adeguato al contesto, chiaro e complessivamente efficace.	Abilità raggiunta dalla quasi totalità della classe. Permangono alcune difficoltà da parte di alunni selezionati, per cui si rilevano talvolta difficoltà nel padroneggiare il lessico di riferimento della materia.
Esprimersi con un linguaggio adeguato al contesto, facendo uso di terminologia e lessico adatti.	Abilità raggiunta dalla quasi totalità della classe.
Utilizzare in modo efficace gli strumenti dell'analisi grammaticale e logica per	Abilità raggiunta in modo sufficiente da parte di quasi tutta la classe

analizzare frasi di varia lunghezza e complessità	
---	--

6. METODOLOGIA DIDATTICA

Le lezioni si sono svolte in presenza e sono state fin da subito improntate al dialogo, al rispetto reciproco e all'incoraggiamento, da parte della docente, alla partecipazione attiva. In particolare:

- L'insegnamento dell'analisi grammaticale e logica si è basato su una metodo spiegazione-esercitazione. Sono stati svolti numerosi esercizi collaborativi durante le ore di lezione in modo che i ragazzi e le ragazze potessero mettersi immediatamente alla prova e verificare quanto ascoltato e letto.
- L'insegnamento di Narratologia e analisi del testo letterario è stato diviso in quattro percorsi paralleli: il primo improntato alla teoria (struttura, tempo, spazio, personaggi, tecniche narrative ecc..) con l'assegnazione di esercizi per casa e lo svolgimento di esercizi collaborativi in classe. Il secondo si è focalizzato invece sulla creazione di gruppi, ognuno dedicato all'analisi e alla presentazione di un diverso genere letterario, approfondito poi dalla docente in classe. Il terzo percorso si è focalizzato sulla lettura autonoma di un libro (a scelta da una lista fornita dalla docente a inizio anno scolastico) e la sua analisi in classe. Il quarto percorso infine si è concentrato su momenti dedicati specificamente alla scrittura creativa, lavorando un prompt forniti dalla docente e legati ai generi letterari letti e analizzati in precedenza.
- L'insegnamento del genere epico si è svolto chiarendo alla classe le principali caratteristiche di questa particolare tipologia di testo, l'evoluzione di questo nel corso dei secoli e la presentazione delle due principali opere che più di tutte hanno influenzato lo sviluppo della letteratura occidentale. Sono state infatti letti e analizzati in classe diversi brani tratti dall'*Iliade* e l'*Odissea*.

7. MEZZI E MATERIALI DIDATTICI

Accanto al testo in adozione,* sono state utilizzate presentazioni, schede, dispense con materiali aggiuntivi, mappe concettuali e schematizzazioni alla lavagna proposte dalla docente. Sono state incoraggiati inoltre lavori di approfondimento e ricerche personali da parte degli alunni. Sono stati inoltre proposti, in un percorso durato tutto l'anno di ricerca e valorizzazione dei differenti metodi di studio, video-lezioni su youtube, podcast da ascoltare sugli argomenti spiegati in classe, film e documentari (quando disponibili e ritenuti utili).

* Savigliano C., *Pratica dell'italiano (volume+ebook) con dizionario digitale (LA)*/ Edizione gialla,

Garzanti Scuola.

Landi A., Collini S., Piantiamo parole (+ parole per scrivere), D'Anna Editore.

Piattaforme, strumenti e canali di comunicazione suggeriti dall'Istituto:

- Agenda del Registro elettronico (strumento obbligatorio);
- Assegnazione delle consegne attraverso il registro elettronico;
- E-mail.

8. VERIFICA E VALUTAZIONI

Le prove di verifica sono state proposte in forma sia scritta sia orale, ne sono state somministrate almeno tre nel trimestre e almeno quattro nel pentamestre. Le verifiche scritte di analisi testo narrativo, di analisi grammaticale e logica, di scrittura creativa e di epica sono state formulate secondo modalità differenti: domande aperte e chiuse, vero\falso, svolgimento di tracce. Per quanto riguarda le griglie di valutazione delle prove scritte e orali, si è fatto riferimento alla programmazione dipartimentale e del Consiglio di Classe. Le prove orali hanno invece tenuto conto delle capacità di esposizione da parte degli alunni, sono state valutate la chiarezza e l'efficacia comunicativa, l'uso del linguaggio specifico della materia.

9. INTERDISCIPLINARITÀ

Si è cercato un dialogo continuo con altre discipline di riferimento dell'ambito umanistico, con particolare riferimento alla storia e alla storiografia.

10. ATTIVITÀ DI RINFORZO E RECUPERO

Le attività di recupero si sono svolte attraverso lo studio individuale. In classe la docente ha proposto schematizzazioni e riassunti alla fine di ogni modulo svolto, per dare la possibilità alla classe di verificare l'acquisizione e l'assimilazione dei contenuti.

11. PROGRAMMAZIONE SVOLTA

1. Grammatica

Ortografia e punteggiatura: elisione, troncamento, uso adeguato delle maiuscole, uso adeguato della punteggiatura.

Analisi grammaticale: articolo, nome, aggettivo, pronome, avverbio, preposizione, congiunzione. Constatate le difficoltà, si è deciso inoltre di soffermarsi a lungo sul verbo (modi, tempi, tipologie).

Analisi logica: frase semplice e frase complessa, soggetto, predicato verbale e nominale.

Complementi diretti: complemento oggetto, c. predicativo del soggetto e dell'oggetto. Complementi

indiretti: c. specificazione, c. partitivo, c. termine, c. d'agente e causa efficiente, c. causa, c. fine o scopo, c. mezzo o maniera, complementi di luogo, complementi di tempo.

2. Analisi del testo

Il testo narrativo e la sua struttura: fabula e intreccio, divisione in sequenze, incipit e finale, momenti della narrazione.

I personaggi: gerarchia dei personaggi, tipologie e funzioni dei personaggi, caratterizzazione dei personaggi, presentazione dei personaggi.

Il narratore: autore e lettore, narratore, i gradi della narrazione, la voce della narrazione, il patto narrativo, focalizzazione, punto di vista.

Tempo e spazio: tempo della narrazione, tempo della storia e del racconto, lo spazio, lo spazio dei personaggi.

Le tecniche narrative e i registri linguistici: parole e pensieri dei personaggi, registri linguistici, stile, suspense e sorpresa.

3. I generi letterari

Saranno approfonditi i seguenti generi letterari attraverso la lettura e l'analisi di testi antologizzati nel testo di riferimento, di materiale fornito dalla docente e di lavori di gruppo eseguiti dagli alunni e dalle alunne:

-Giallo, romanzo di formazione, fantasy, fantascienza, horror e fumetto (tradizionale e manga)

-il genere epico: *Iliade* (Testi: Proemio, Achille e Teti, L'avventura notturna di Diomede e Odisseo, Ettore e Andromaca, il Duello tra Ettore e Achille, La morte di Patroclo, L'incontro tra Priamo e Achille) e *Odissea* (Proemio, Nell'antro di Polifemo)

È stato proposto inoltre un percorso di incoraggiamento alla lettura che ha previsto la lettura autonoma di un romanzo (da una selezione proposta dalla docente) durante il corso del trimestre.

12. PROGRAMMAZIONE EDUCAZIONE CIVICA SVOLTA

-Inclusione e linguaggio (OSS. 5, 10): Percorso dedicato al tema dell'inclusività (dal punto di vista linguistico, culturale, sociale e antropologico). 5 ore.

-Uscita didattica a Padova (Museo degli Scrovegni, Osservatorio La Specola).

Vicenza, 10 giugno 2024

La docente

Prof.ssa Cito Alessia



RELAZIONE FINALE DEL PROF.: GIUSINO LAURA

SULLA CLASSE: 1 ^TL

MATERIA: SCIENZE INTEGRATE - SCIENZE DELLA TERRA

1. SITUAZIONE DELLA CLASSE:

La classe presenta una situazione eterogenea sia dal punto di vista dell'apprendimento che della partecipazione. L'interesse mostrato dagli studenti per la materia non è stato costante, in diverse occasioni è emerso un livello di partecipazione insufficiente che ha influito sull'apprendimento collettivo. Nonostante gli sforzi messi in atto per stimolare e coinvolgere tutti, l'impegno della classe nel mantenere una continuità nello studio e nelle attività proposte è stato discontinuo. Gli alunni hanno comunque raggiunto gli obiettivi disciplinari prefissati.

2. FINALITÀ E OBIETTIVI DISCIPLINARI:

Lo studio delle Scienze Naturali si è proposto l'obiettivo di sviluppare un atteggiamento critico e consapevole negli studenti, suscitando curiosità e sviluppando capacità di correlazione tra eventi osservabili nella nostra vita quotidiana e la spiegazione scientifica di tali eventi grazie all'acquisizione di concetti di base essenziali.

3. CONOSCENZE:

Gli studenti, seppur in modo non omogeneo, conoscono i contenuti fondamentali della disciplina, il lessico e i simboli specifici e sono in grado di descrivere semplici fenomeni naturali con esempi tratti dalla vita quotidiana.

4. COMPETENZE:

- Porsi in modo critico e consapevole di fronte ai temi di carattere scientifico e tecnologico;
- Utilizzare il linguaggio scientifico in modo appropriato in semplici contesti;
- Saper rielaborare le conoscenze acquisite durante il percorso didattico ed essere in grado di realizzare semplici schemi logici per organizzare le conoscenze;
- Essere consapevoli dell'esistenza di un mondo microscopico e delle relazioni tra descrizione della realtà a livello microscopico e macroscopico.

5. ABILITÀ

- Porsi in modo razionale di fronte alla realtà;
- Usare una terminologia adeguata;

- Essere in grado di comprendere i
fondamenti del metodo scientifico nello studio della Biologia;
- Saper selezionare e ordinare le informazioni acquisite in modo coerente ed efficace;
- Saper argomentare le tesi sostenute;
- Saper effettuare connessioni logiche e stabilire relazioni

6. METODOLOGIA DIDATTICA:

Le lezioni frontali sono state svolte cercando di coinvolgere il più possibile gli studenti, stimolando il loro interesse e la loro capacità di riflessione; alla fine di ogni argomento affrontato, sono stati elaborati alla lavagna degli schemi riassuntivi; sono stati proposti anche dei video in modo tale da rendere più chiari e ben visibili i concetti appresi durante la lezione dai libri di testo e talvolta gli argomenti sono stati riassunti dall'insegnante tramite presentazioni power point condivise su classroom.

7. MEZZI E MATERIALI DIDATTICI

Testi adottati: “ Terra edizione azzurra - Il nostro pianeta, la dinamica esogena”, Seconda edizione. Lucia Palmieri E., Parotto M. Ed. Zanichelli

Piattaforme, strumenti e canali di comunicazione suggeriti dall'Istituto:

- Agenda del Registro elettronico (strumento obbligatorio);
- Assegnazione delle consegne attraverso il registro elettronico;
- E-mail.

8. VERIFICA E VALUTAZIONI

La valutazione è l'espressione di un giudizio globale nel quale si fa riferimento non solo alle competenze acquisite, ma anche dal punto di arrivo dello sviluppo dell'alunno, tenendo conto anche del grado di partecipazione in classe, del rispetto dei compiti assegnati e dei vari aspetti della persona. La valutazione avviene con cadenze periodiche o ogni qual volta che il docente lo ritenga necessario per valutare il percorso di apprendimento dell'alunno, i progressi e l'autonomia acquisita nello studio della disciplina.

- Interrogazioni
- Esercizi assegnati per casa
- Prove scritte (domande risposta multipla, domande a risposta aperta, vero/falso).

Sono state svolte 2 prove di verifica durante il trimestre e 3 prove di verifica nel pentamestre.

9. INTERDISCIPLINARITÀ

Non sono stati proposti collegamenti con altre materie.

10. ATTIVITÀ DI RINFORZO E RECUPERO

Non sono stati svolti corsi di recupero che si è svolto per lo più in itinere

11. PROGRAMMAZIONE SVOLTA:

- Le unità di misura e il Sistema Internazionale di unità di misura - Atomi e molecole
- Il metodo scientifico
- L'osservazione del cielo a occhio nudo
- L'osservazione dello spazio con gli strumenti attuali
- Le stelle: vita ed evoluzione
- Le galassie
- L'origine dell'Universo
- Il Sistema Solare
 - Il Sole
 - Le leggi che regolano il moto dei pianeti
 - I pianeti terrestri
 - I pianeti giovani
 - I corpi minori
 - Missioni spaziali
 - Vita oltre la Terra
 - La terra: caratteristiche, forma e dimensione
- Le coordinate geografiche
 - Il moto di rotazione della Terra
 - Il moto di rivoluzione della Terra
 - Le stagioni e le zone astronomiche
 - I moti millenari
 - La luna e i suoi movimenti
-

dei *Sede Legale VICENZA (VI) VIA MORA N.53 CAP 36100*
Mail: info@istitutisfn.it – amministrazione@istitutisfn.it PEC sepavicenzasrl@pec.it
Numero REA VI - 383220 Codice fiscale 04153800240

Conse-
guenze

movi-
menti lu-
nari

- Orientarsi osservando il cielo
- L'orientamento con la bussola

- Il GPS, il GIS e Google
- Le caratteristiche dell'atmosfera
- La temperatura dell'atmosfera
- Inquinamento atmosferico
- La circolazione generale dell'aria
- L'umidità
- Le perturbazioni atmosferiche
- Il clima e i principali gruppi climatici
- I climi del territorio italiano
- Il riscaldamento globale
- Il ciclo dell'acqua

Hearth

PROGRAMMAZIONE DI EDUCAZIONE CIVICA SVOLTA:

- Educazione alimentare - La piramide alimentare e l'importanza di una corretta alimentazione per uno stile di vita sano

Vicenza, 18 Giugno 2024
La docente
Prof./ssa Laura Giusino

ANNO SCOLASTICO 2023/2024

RELAZIONE FINALE DEL PROF.: GIOVANNI GRIGGIO
SULLA CLASSE: 1TL, 1LSS, 1LES
MATERIA: MATEMATICA

1. SITUAZIONE DELLA CLASSE

Le classi, con risultati eterogenei, hanno partecipato con un interesse accettabile alle attività didattiche, interagendo in modi diversi nel dialogo educativo e mostrando un comportamento generalmente corretto durante l'anno scolastico. Alcuni studenti si sono distinti per il loro impegno costante, partecipazione attiva e metodo di studio strutturato e costruttivo, raggiungendo una comprensione approfondita dei contenuti e sviluppando buone competenze nell'applicazione delle abilità acquisite. Un altro gruppo, costantemente stimolato e guidato, ha lavorato con impegno sufficiente, riuscendo a padroneggiare i nuclei essenziali della disciplina anche se non tutti i contenuti complessivi, dimostrando di aver acquisito competenze di base adeguate. Altri studenti, tuttavia, non hanno raggiunto la sufficienza.

2. FINALITÀ E OBIETTIVI DISCIPLINARI

Le competenze matematico-scientifiche favoriscono una comprensione critica della dimensione teorico-culturale dei saperi e delle conoscenze proprie del pensiero matematico e scientifico. Lo studio della matematica permette di utilizzare linguaggi specifici per rappresentare e risolvere problemi scientifici, economici e tecnologici, stimolando gli studenti a riconoscere le interconnessioni tra i saperi e i momenti significativi nella storia del pensiero matematico.

Il possesso di strumenti matematici, statistici e del calcolo delle probabilità consente una piena comprensione delle discipline scientifiche e un'elaborazione tecnica dei dati prestazionali in ambito sportivo, migliorando la performance degli atleti. Lo studio della matematica:

- Promuove le facoltà intuitive e logiche.
- Educa ai processi euristici, di astrazione e di formazione dei concetti.
- Esercita al ragionamento induttivo e deduttivo.
- Sviluppa le attitudini analitiche e sintetiche.
- Abitua al rigore e alla precisione del linguaggio, e alla capacità di ragionamento coerente e argomentato.

Per questi motivi, si è ritenuto importante:

- Sollecitare la comprensione della trasversalità dei contenuti matematici.
- Perfezionare il metodo di studio.
- Far acquisire un linguaggio specifico, sempre più preciso e rigoroso.
- Sviluppare la capacità di ragionamento coerente.
- Utilizzare consapevolmente nuove tecniche di calcolo.
- Far acquisire capacità di applicazione e confronto di modelli matematici.
- Potenziare la capacità di analisi e sintesi.

Gli obiettivi educativi minimi sono stati raggiunti in termini di rispetto per i compagni di classe e per il docente. Mediamente, le classi mantengono un atteggiamento corretto durante le lezioni.

3. CONOSCENZE E ABILITA'

Insiemi Numerici (ripasso)

Conoscenze:

- Ordinamento e rappresentazione dei numeri sugli insiemi N , Z , Q sulla retta.
- Operazioni e proprietà negli insiemi N , Z , Q .
- Potenze con esponente intero.

Abilità:

- Organizzare le conoscenze pregresse sui numeri naturali, eseguire operazioni in N e utilizzare consapevolmente le loro proprietà.
- Determinare se un numero naturale è multiplo o divisore rispetto a un altro.
- Comprendere l'introduzione dei numeri con segno, eseguire operazioni in Z e utilizzare consapevolmente le loro proprietà.
- Comprendere il concetto di frazione e numero razionale, eseguire operazioni in Q e utilizzare consapevolmente le loro proprietà.
- Trasformare frazioni in numeri decimali e viceversa.
- Conoscere il significato di numeri irrazionali e reali.
- Rappresentare numeri sulla retta.
- Tradurre situazioni reali in espressioni simboliche per dimostrazioni o risoluzione di problemi.

Insiemistica e Logica

Conoscenze:

- Insiemi, appartenenza, sottoinsiemi e relative rappresentazioni.
- Operazioni con insiemi: unione, intersezione, differenza, complementare.
- Prodotto cartesiano.

Abilità:

- Comprendere il concetto di insieme e sottoinsieme.
- Definire e eseguire operazioni tra insiemi.
- Impostare e risolvere problemi rappresentabili attraverso gli insiemi.

Calcolo Letterale

Conoscenze:

- Monomi e operazioni: addizione, sottrazione, moltiplicazione, potenza e divisione.
- Polinomi e operazioni tra essi.
- Prodotti notevoli (triangolo di Tartaglia e potenza di un binomio).
- Uso dei polinomi per risolvere problemi e dimostrare.
- Divisibilità e scomposizione di polinomi (regola di Ruffini).
- MCD e mcm tra polinomi.
- Equazioni e disequazioni lineari.

Abilità:

- Riconoscere un monomio e operare con esso.
- Eseguire operazioni con polinomi, riconoscere e risolvere prodotti notevoli.
- Risolvere equazioni lineari di primo grado.

- Comprendere e risolvere disequazioni.

Geometria

Conoscenze:

- Teoremi e assiomi.
- Enti fondamentali della geometria euclidea.
- Prime figure geometriche e loro caratteristiche.
- Criteri di congruenza dei triangoli.
- Relazioni tra gli elementi di un triangolo.
- Triangoli particolari e loro proprietà.

Abilità:

- Distinguere tra teoremi e assiomi.
- Comprendere e applicare dimostrazioni dirette e per assurdo.
- Elencare gli enti primitivi e assiomi fondamentali.
- Definire e descrivere le prime figure geometriche utilizzando il formalismo adeguato.
- Calcolare la lunghezza di segmenti e l'ampiezza di angoli, eseguendo operazioni con essi.
- Eseguire disegni geometrici corrispondenti a enunciati.
- Descrivere e riconoscere le caratteristiche dei triangoli e applicare i criteri di congruenza nei procedimenti dimostrativi.
- Individuare e verificare le proprietà fondamentali dei triangoli particolari e le relazioni di disuguaglianza.

4. METODOLOGIA DIDATTICA

L'elaborazione teorica, basata sul libro di testo e mediata dal docente, ha favorito un approccio inizialmente intuitivo agli argomenti trattati, pur abituando all'uso costante del linguaggio matematico. Questo metodo è partito, quando possibile, dall'analisi di un esercizio svolto per poi arrivare progressivamente a una sistemazione più rigorosa della teoria. Si è cercato, inoltre, di mettere in luce le connessioni concettuali e formali tra le varie parti della materia.

L'applicazione dei contenuti acquisiti è avvenuta attraverso esercizi e problemi, presi dal testo o forniti dall'insegnante, non limitandosi a un'automatica applicazione di formule, ma orientandosi alla giustificazione logica delle varie fasi del processo di risoluzione.

5. MEZZI E MATERIALI DIDATTICI

Testi adottati: Bergamini, Barozzi, Trifone MATEMATICA.BLU 1.

Strumenti accessori adottati: Canale YouTube personale del Docente

Piattaforme, strumenti e canali di comunicazione suggeriti dall'Istituto:

Agenda del Registro elettronico (strumento obbligatorio);
Assegnazione delle consegne attraverso il registro elettronico;
E-mail.

6. VERIFICA E VALUTAZIONI

Si sono svolti compiti scritti ed interrogazioni.

7. ATTIVITÀ DI RINFORZO E RECUPERO:

Attività di recupero in itinere al termine del primo trimestre.

8. PROGRAMMAZIONE SVOLTA

I Numeri Naturali

- Definizione: Che cosa sono i numeri naturali.
- Operazioni: Le quattro operazioni fondamentali (addizione, sottrazione, moltiplicazione, divisione).
- Potenze: Le potenze e le espressioni con i numeri naturali.
- Proprietà: Le proprietà delle operazioni e delle potenze.
- Multipli e Divisori: Identificazione dei multipli e dei divisori di un numero.
- MCD e mcm: Massimo Comune Divisore e Minimo Comune Multiplo.

I Numeri Interi

- Definizione: Che cosa sono i numeri interi.
- Operazioni: Addizione, sottrazione, moltiplicazione, divisione e potenza.
- Leggi di Monotonia: Le leggi di monotonia.

I Numeri Razionali e I Numeri Reali

- Introduzione: Dalle frazioni ai numeri razionali.
- Frazioni e Proporzioni: Definizione e utilizzo delle frazioni e delle proporzioni.

Gli Insiemi e la Logica

- Definizione: Che cos'è un insieme.
- Rappresentazione: La rappresentazione di un insieme.
- Operazioni: Le operazioni con gli insiemi (unione, intersezione, differenza, complemento).
- Proposizioni Logiche: Definizione e uso delle proposizioni logiche.
- Logica e Insiemi: La relazione tra logica e insiemi.

I Monomi

- Definizione: Che cosa sono i monomi.
- Operazioni: Le operazioni con i monomi.
- MCD e mcm: Massimo Comune Divisore e Minimo Comune Multiplo tra monomi.

I Polinomi

- Definizione: Che cosa sono i polinomi.
- Operazioni: Le operazioni con i polinomi.
- Prodotti Notevoli: Definizione e uso dei prodotti notevoli.
- Funzioni Polinomiali: Introduzione alle funzioni polinomiali.
- Divisione tra Polinomi: La divisione fra polinomi.
- Regola di Ruffini: Applicazione della regola di Ruffini.
- Teorema del Resto e di Ruffini: Il teorema del resto e il teorema di Ruffini.

Le Equazioni Lineari

- Definizione: Che cosa sono le equazioni.
- Principi di Equivalenza: I principi di equivalenza delle equazioni.
- Equazioni Numeriche Intere: Risoluzione delle equazioni numeriche intere.

Le Disequazioni Lineari

- Introduzione: Cenni sulle disequazioni lineari.

9. PROGRAMMAZIONE EDUCAZIONE CIVICA SVOLTA

- I principali obiettivi dell'Agenda 2030;
- Attività di raccolta delle microplastiche (e catalogazione) presso la riserva naturale di Porto Caleri (Rosolina).

Vicenza, 8 giugno 2024

Il Docente
F.to Prof. Giovanni Griggio